



Ministero dell'Istruzione

Piano Triennale Offerta Formativa

SCUOLA INFANZIA PARITARIA - CHARITAS - PORTO SANTO STEFANO

GR1A025004

Triennio di riferimento: 2022 - 2025



*Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa della scuola SCUOLA INFANZIA PARITARIA - CHARITAS - PORTO SANTO STEFANO è stato elaborato dal collegio dei docenti nella seduta del **02/09/2022** sulla base dell'atto di indirizzo del dirigente prot. **01** del **02/09/2022** ed è stato approvato dal Consiglio di Istituto nella seduta del **28/09/2022** con delibera n. 1*

Anno di aggiornamento:

2022/23

Triennio di riferimento:

2022 - 2025



La scuola e il suo contesto

- 1** Analisi del contesto e dei bisogni del territorio
- 7** Caratteristiche principali della scuola
- 8** Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali



Le scelte strategiche

- 9** Aspetti generali
- 11** Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7 L. 107/15)



L'offerta formativa

- 12** Aspetti generali
- 30** Traguardi attesi in uscita
- 31** Insegnamenti e quadri orario
- 32** Curricolo di Istituto
- 33** Iniziative di ampliamento dell'offerta formativa



Organizzazione

- 41** Aspetti generali



Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

Analisi del contesto e dei bisogni del territorio

LA NOSTRA STORIA

La scuola dell'infanzia Charitas è gestite dalle Suore dell'Immacolata di Genova, il cui Istituto è stato fondato a Genova dal Santo Sacerdote Agostino Roscelli Il 15 ottobre 1876; il Fondatore viste le gravi difficoltà in cui vivevano molte giovani, decise di aiutarle, con la collaborazione di alcune sue penitenti, aprendo diverse case/laboratorio per insegnare loro il mestiere del cucito e successivamente anche le scuole. Le Suore svolgono la loro attività in Porto Santo Stefano dal 7 maggio 1923 come scuola materna, di cucito e apostolato parrocchiale.

Lo stabile della scuola, fu inizialmente di proprietà della Parrocchia di Porto S. Stefano Protomartire, fino a quando gli eventi bellici lo resero inabitabile.

Le precarie condizioni di salute nonché finanziarie dell'allora Parroco Don Giacomo Magnani, lo portarono a cedere in donazione l'immobile all'Istituto delle Suore dell'Immacolata.

La ricostruzione dello stabile è avvenuta anche grazie alla generosità dell'intera popolazione, che sin da allora ha instaurato con le suore dell'Immacolata un rapporto di affetto e reciproco aiuto.

Dal 1946 la scuola materna continua tutt'ora a funzionare. Dal 28 febbraio 2001 la scuola materna ha ottenuto il riconoscimento di Scuola dell'Infanzia Paritaria.

Nell'anno 2023 la scuola festeggerà i 100 anni di presenza e di attività.

TERRITORIO E CAPITALE SOCIALE

La Scuola dell'Infanzia "Charitas" è collocata a Porto Santo Stefano, capoluogo del Promontorio di Monte Argentario, località marittima e meta di turismo estivo.



L'utenza della scuola appartiene sia ad un livello socio-economico medio alto, di cultura media superiore o universitaria, sia ad una fascia più modesta sotto il profilo economico e socio-culturale, con notevoli aspettative per il percorso scolastico dei figli.

La maggior parte delle famiglie proviene da tutto il centro abitato di Porto S. Stefano.

Il complesso della scuola materna è ubicato nel centro del paese, con tutti i servizi primari e secondari nelle immediate vicinanze, ottimamente servito dalla rete urbana cittadina e dai servizi pubblici di autotrasporto.

La favorevole ubicazione nel centro cittadino è quindi particolarmente allettante, dal momento che offre la possibilità di accedere ad iniziative culturali e sociali di ogni tipo, oltre al fatto che numerosi genitori accompagnano i propri bambini senza dover utilizzare l'automobile.

L'istituto è immediatamente adiacente alla chiesa di S. Stefano Protomartire e ne affianca l'attività pastorale di formazione morale e religiosa per adulti, giovani, giovanissimi, coppie e famiglie.

La nostra scuola è conosciuta ed apprezzata da diverse generazioni, infatti è cresciuto il rapporto di fiducia, un legame quasi familiare, che si è creato tra le famiglie che la frequentano.

Caratteristiche principali della scuola

La nostra scuola persegue le finalità culturali espresse dalla Costituzione Italiana (cfr. art. 3,33,34) e valorizza l'identità propria della Scuola Cattolica. Infatti "suo elemento caratteristico è di dar vita ad un ambiente comunitario scolastico permeato dallo spirito evangelico di libertà e carità" (Gravissimum Educationis n.8) per lo sviluppo globale ed integrale del bambino.

Tale ambiente secondo lo stile pedagogico di S. A. Roscelli viene favorito da un rapporto educativo fatto sì di pensiero, ma soprattutto di vita:

"Cordialità aperta a tutti, dignità riconosciuta a ciascuno, reale attenzione rivolta al singolo, uno per uno, e alla collettività, un farsi incontro all'altro con semplicità e umiltà" (cfr. Un'opzione



per l'uomo nella Genova dell'800)

L'attualità della pedagogia roscelliana sta nella capacità di **chinarsi sull'uomo** e di adoperarsi per valorizzarlo: questo è l'elemento ispiratore del nostro metodo educativo che privilegia la relazione nella sua valenza formativa.

Ciò vuol dire farsi carico della "storia" dell'altro e porsi in dialogo con lui, prima con l'atteggiamento e, poi, con la parola, col silenzio, il silenzio di chi ama e ascolta l'altro permettendogli di parlare e di esprimersi.

I tratti caratteristici della nostra comunità educante quindi si possono sintetizzare:

"fermezza di principi, coerenza di comportamento, delicatezza nel tratto, calma, dominio di sé, pazienza, fiducia, rispetto e comprensione".

Questi atteggiamenti favoriscono la crescita e la maturazione umana della persona quale base su cui fondare **un autentica formazione cristiana**. A tal fine gli educatori, perciò, nello svolgimento della programmazione delle specifiche discipline, coglieranno ogni opportuna occasione per proiettare il loro insegnamento in una luce di fede e di retta morale.

Per ottenere una più proficua azione educativa il Corpo Docente si impegna a creare nel suo interno un rapporto di sincera collaborazione, di reciproca stima e a coinvolgere le famiglie rendendole parte integrante di tale azione.

Soltanto nella reciprocità relazionale tra alunni, docenti e genitori si attua e si completa il rapporto educativo **secondo l'identità di scuola cattolica e roscelliana**.- Disponibilità di posti: - Accertamento dell'avvenuto esaurimento di eventuali liste di attesa.

Ricognizione attrezzature e risorse strutturali

L'edificio scolastico risponde alle norme di sicurezza previste dalla legge (D.Lgs 81/2008). Inoltre la scuola si avvale della consulenza esterna di un responsabile della sicurezza incaricato dal Legale Rappresentante, mentre all'interno è presente un rappresentante per la sicurezza dei lavoratori.



Il plesso è suddiviso su due piani:

PIANO TERRA

- Spazio ingresso
- 1 salone (spazio accoglienza e gioco)
- 1 Cappella
- 2 sezioni
- 1 laboratorio "mani creative"
- 1 laboratorio attività varie
- 5 servizi igienici e 1 per disabili
- 1 spazio mensa
- 1 Cucina con dispensa e bagno/cuoca
- 1 Spazio Segreteria amministrativa e Colloqui
- Locale ripostiglio

PRIMO PIANO

- Corridoio di accesso scale
- 1 sezione
- Servizi igienici
- 1 bagno per disabili

SPAZIO ESTERNO



- un cortile alberato attrezzato con giochi conformi alla normativa CEE
- Servizi igienici adiacenti al giardino

Risorse professionali

La scuola dell'infanzia dispone di risorse umane e professionali per svolgere adeguatamente la funzione educativa:

- una coordinatrice religiosa che ricopre mansioni di direzione, insegnamento, gestione della scuola, responsabile della formazione e del progetto educativo-didattico, coordina i rapporti tra scuola e famiglia, tra tutto il personale;
- quattro docenti, tre laiche e una religiosa, con titolo abilitante o idoneo all'insegnamento, che in team collaborano collegialmente alla definizione, alla stesura e alla realizzazione del Ptof e del progetto annuale;
- un'assistente religiosa disponibile a supporto delle docenti per eventuali richieste, all'accoglienza e alla ricreazione;
- una cuoca;
- una addetta per le pulizie;
- una docente di sezione per il laboratorio di lingua inglese, rivolto ai bambini di 5 anni



In allegato cartaceo e sul sito web della scuola è possibile consultare:

1. Il regolamento interno.
2. Il calendario scolastico annuale.
3. Il menù



Caratteristiche principali della scuola

Istituto Principale

SCUOLA INFANZIA PARITARIA - CHARITAS - PORTO SANTO STEFANO (ISTITUTO PRINCIPALE)

Ordine scuola	SCUOLA DELL'INFANZIA
Codice	GR1A025004
Indirizzo	VIA DELLE GINESTRE, 1 MONTE ARGENTARIO PORTO SANTO STEFANO 58019 MONTE ARGENTARIO
Telefono	0564814717
Email	PAGHE.O@IMMACOLATINE.IT
Pec	scuolainfanziacharitasportosantostefano@legalmail.it



Ricognizione attrezzature e infrastrutture materiali

Servizi	Mensa	
	Scuolabus	
Attrezzature multimediali	PC e Tablet presenti nei laboratori	1
	LIM e SmartTV (dotazioni multimediali) presenti nei laboratori	1
	PC e Tablet presenti in altre aule	3



Aspetti generali

Priorità strategiche e priorità finalizzate al miglioramento degli esiti

Nelle INDICAZIONI NAZIONALI del 2012 la struttura compositiva, per “Campi di esperienza”, rimane confermata nella sua produttività didattica. Il “campo di esperienza” mette al centro dell’apprendimento l’operare del bambino, la sua corporeità, le sue azioni, le sue percezioni. Sarebbe però riduttivo pensare al campo di esperienza solo sotto il segno del “fare”. Infatti, il bambino trova in ogni “campo” il contesto per diventare via via più consapevole delle sue esperienze, perché le rielabora, le rievoca, le ricostruisce proprio grazie ai “mediatori” (immagini, parole, informazioni), messi a disposizione dal campo.

ACQUISIRE COMPETENZE significa giocare, muoversi, manipolare, domandare, imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e il confronto tra proprietà, quantità, caratteristiche, fatti; significa ascoltare, e comprendere, narrazioni e discorsi, raccontare e rievocare azioni ed esperienze e tradurle in tracce personali e condivise; essere in grado di descrivere, rappresentare e immaginare, “ripetere”, con simulazioni e giochi di ruolo, situazioni ed eventi con linguaggi diversi.

SVILUPPARE L’AUTONOMIA significa avere fiducia in sé e fidarsi degli altri; provare soddisfazione nel fare da sé e saper chiedere aiuto o poter esprimere insoddisfazione e frustrazione elaborando progressivamente risposte e strategie; esprimere sentimenti ed emozioni; partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, imparando ad operare scelte e ad assumere comportamenti e atteggiamenti sempre più consapevoli.

VIVERE LE PRIME ESPERIENZE DELLA CITTADINANZA

significa scoprire l’altro da sé e attribuire progressiva importanza agli altri e ai loro bisogni; rendersi sempre meglio conto della necessità di stabilire regole condivise; implica il primo



esercizio del dialogo che è fondato sulla reciprocità dell'ascolto, l'attenzione al punto di vista dell'altro e alle diversità di genere, il primo riconoscimento di diritti e doveri uguali per tutti; significa porre le fondamenta di un comportamento eticamente orientato, rispettoso degli altri, dell'ambiente e della natura.

CONSOLIDARE L'IDENTITÀ significa vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, stare bene, essere rassicurati nella molteplicità del proprio fare e sentire, sentirsi sicuri in un ambiente sociale allargato, imparare a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile. Vuol dire sperimentare diversi ruoli e forme di identità: quelle di figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio, membro di un gruppo, appartenente a una comunità sempre più ampia e plurale, caratterizzata da valori comuni, abitudini, linguaggi, riti, ruoli.

Anche per quanto riguarda la progettazione e l'orientamento operativo a lungo termine la scuola dell'infanzia "Charitas" fa riferimento alla normativa vigente

(legge 13 luglio 2015 n. 107, Indicazioni Nazionali 04 Settembre 2012 e nuovi scenari 2018).



LE SCELTE STRATEGICHE

Obiettivi formativi prioritari
(art. 1, comma 7
L. 107/15)

PTOF 2022 - 2025

Obiettivi formativi prioritari (art. 1, comma 7 L. 107/15)



Aspetti generali

Insegnamenti attivati

Gli insegnanti accolgono, valorizzano ed estendono le curiosità, le esplorazioni, le proposte dei bambini e creano occasioni di apprendimento per favorire l'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. L'esperienza diretta, il gioco, il procedere per tentativi ed errori, permettono al bambino, opportunamente guidato, di approfondire e sistematizzare gli apprendimenti. Ogni campo di esperienza offre un insieme di oggetti, situazioni, immagini e linguaggi, riferiti ai sistemi simbolici della nostra cultura, capaci di evocare, stimolare e accompagnare apprendimenti progressivamente più sicuri. Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare piste di lavoro per organizzare attività ed esperienze volte a promuovere la competenza, che a questa età va intesa in modo globale e unitario.

Traguardi di sviluppo per campi di esperienza

1) IL SE' E L'ALTRO – Le grandi domande, il senso morale, il vivere insieme

“I bambini formulano tanti perché sulle questioni concrete, sugli eventi della vita quotidiana, sulle trasformazioni personali e sociali, sull'ambiente e sull'uso delle risorse, sui valori culturali, sul futuro vicino e lontano spesso a partire dalla dimensione quotidiana della vita scolastica. Al contempo pongono domande di senso sul mondo e sull'esistenza umana. Nella scuola hanno molte occasioni per prendere coscienza della propria identità, per scoprire le diversità culturali, religiose etniche, per apprendere le prime regole del vivere sociale, per riflettere sul senso e le conseguenze delle loro azioni. [...]”.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

v Competenza personale, sociale e capacità a imparare



v Competenza alfabetica funzionale

v Competenza in materia di cittadinanza

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

3 anni:

- Ø - Il bambino gioca con gli altri serenamente.
- Ø - Inizia a sviluppare il senso dell'identità personale, percepisce ed esprime le esigenze primarie.
- Ø - Sa di avere una storia personale e familiare.
- Ø - Riconosce l'adulto di riferimento, pone attenzione quando gli parla e lo ascolta.
- Ø - Interiorizza le prime regole del vivere insieme.

4 anni:

- Ø - Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti.
 - Ø - Sa di avere una storia personale e familiare e sviluppa un senso di appartenenza.
 - Ø - Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male.
 - Ø - Sa esprimere il proprio pensiero e sa ascoltare i discorsi altrui.
 - Ø - E' consapevole delle differenze e comincia a rispettare modalità diverse dalle sue.
 - Ø - Dialoga, discute, progetta, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- comprende ciò che è fonte di autorità, sa seguire regole di comportamento e comincia ad assumere piccole responsabilità.

5 anni:



- Ø - Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Ø - Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Ø - Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Ø - Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- Ø - E' consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ø - Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Ø - Dialoga, discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Ø - Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELL' IRC:

3 anni:

- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù.

4 anni:

- Ascolta e scopre, attraverso i racconti del Vangelo, gli insegnamenti di Gesù.
- Conosce il significato della festa e delle tradizioni
- Scopre il significato cristiano della domenica, giorno del Signore.

5anni:



- Scopre nei racconti del Vangelo la persona e l'insegnamento di Gesù, da cui apprende che Dio è Padre di tutti e che la Chiesa è la comunità di uomini e donne unita nel suo nome, per sviluppare un positivo senso di sé e sperimentare relazioni serene con gli altri, anche appartenenti a differenti tradizioni culturali e religiose.

2) IL CORPO IN MOVIMENTO – Identità, autonomia, salute

“I bambini prendono coscienza del proprio corpo, utilizzandolo fin dalla nascita come strumento di conoscenza di sé nel mondo. Muoversi è il primo fattore di apprendimento: cercare, scoprire, giocare, saltare, correre a scuola è fonte di benessere e di equilibrio psico-fisico. [...]”.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- v Competenza personale, sociale e capacità a imparare
- v Competenza in materia di cittadinanza
- v Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

3 anni:

- Ø - Il bambino vive la propria corporeità, matura condotte che gli consentono una certa autonomia nella gestione della giornata a scuola.
- Ø - Inizia a riconoscere i segnali e i ritmi del proprio corpo, adottando pratiche essenziali di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Ø - Prova piacere nel movimento e sperimenta schemi posturali e motori all'interno della scuola e all'aperto.



Ø - Inizia ad interagire con gli altri nei giochi di movimento.

Ø - Inizia a riconoscere il proprio corpo e lo rappresenta nelle sue parti essenziali.

4 anni:

Ø - Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, conosce il proprio corpo e consegue pratiche corrette di cura di sé.

Ø - Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Ø - Riconosce il proprio corpo e lo rappresenta.

Ø - Sa riconoscere situazioni di pericolo.

Ø - Sperimenta le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche del corpo.

5 anni:

Ø - Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.

Ø - Prova piacere nel movimento e in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.

Ø - Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.

Ø - Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.

Ø - Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELL' IRC:

3 anni:



Ø Associa alcuni gesti e posture del corpo all'esperienza religiosa

4 anni

Ø Si pone con atteggiamenti e posture adatte all'ascolto della Parola di Gesù.

5 anni:

Ø Riconosce nei segni del corpo l'esperienza religiosa propria e altrui per cominciare a manifestare anche in questo modo la propria interiorità, l'immaginazione e le emozioni.

3) I DISCORSI E LE PAROLE – Comunicazione, lingua, cultura

"[...] I bambini si presentano alla scuola dell'infanzia con un patrimonio linguistico significativo, ma con competenze differenziate che vanno attentamente osservate e valorizzate. In un ambiente linguistico curato e stimolante i bambini sviluppano nuove capacità quando interagiscono tra di loro, chiedono spiegazioni, confrontano punti di vista, progettano giochi e attività, elaborano e condividono conoscenze. [...]"

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

v Competenza personale, sociale e capacità a imparare

v Competenza alfabetica funzionale

v Competenza in materia di consapevolezza ed espressione culturale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

3 anni:

Ø - Il bambino usa la lingua italiana, comprende parole e discorsi.

Ø - Si esprime e comunica con gli altri.

Ø - Sperimenta e memorizza le prime rime, filastrocche e canzoncine.



Ø - Ascolta e comprende brevi racconti.

4 anni:

Ø - Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce il proprio lessico.

Ø - Esprime e comunica agli altri le proprie emozioni e le proprie domande.

Ø - Racconta, ascolta e comprende la narrazione e la lettura di semplici storie.

Ø - Sperimenta rime, filastrocche, drammatizzazioni, inventa nuove parole, cerca somiglianze e analogie tra i suoni e i significati.

5 anni:

Ø - Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.

Ø - Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato e appropriato nelle diverse attività.

Ø - Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega. Usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.

Ø - Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.

Ø - Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.

Ø - Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELL' IRC:

3 anni:

Ø Impara piccole preghiere della vita cristiana e ascolta semplici racconti biblici.

4 anni:

Ø Impara alcuni termini del linguaggio cristiano attraverso l'ascolto dei racconti biblici



5 anni:

- Ø Impara alcuni termini del linguaggio cristiano, ascoltando semplici racconti biblici, ne sa narrare i contenuti riutilizzando i linguaggi appresi, per sviluppare una comunicazione significativa anche in ambito religioso.

4) 4) LINGUAGGI, CREATIVITA', ESPRESSIONE – Gestualità, arte, musica, multimedialità

“I bambini esprimono pensieri ed emozioni con immaginazione e creatività: l’arte orienta questa propensione, educando al piacere del bello e al sentire estetico. L’esplorazione dei materiali a disposizione consente di vivere le prime esperienze artistiche che sono in grado di stimolare la creatività e contagiare altri apprendimenti. [...]”.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:

- v Competenza personale, sociale e capacità a imparare
- v Competenze in materia di cittadinanza
- v Competenza imprenditoriale

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

3 anni:

- Ø - Il bambino si esprime attraverso la pittura, il disegno e attività manipolative; utilizza materiali e strumenti in modo espressivo e creativo.
- Ø - Segue con curiosità e piacere spettacoli di vario tipo.
- Ø - Scopre il sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e



oggetti.

4 anni:

- Ø - Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per le opere d'arte.
- Ø - E' in grado di comunicare utilizzando il linguaggio del corpo. E' in grado di inventare semplici storie, di partecipare attivamente a una drammatizzazione e di rappresentare in modo sempre più ricco le storie ascoltate utilizzando diverse tecniche.
- Ø - Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Ø - E' in grado di raccontare le fasi più significative dell'esperienza vissuta.
- Ø - Scopre e sperimenta il paesaggio sonoro e produce semplici sequenze sonoro- musicali.

5 anni:

- Ø - Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Ø - Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente.
- Ø - Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione.
- Ø - Si esprime attraverso il disegno, la pittura e altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Ø - Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività
- Ø - Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione a progetto da realizzare
- Ø - E' preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ø - Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Ø - Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce,



corpo e oggetti.

- ∅ - Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro musicali
- ∅ - Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- ∅ - Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELL' IRC:

3 anni:

- ∅ Riconosce alcuni simboli e figure caratteristiche della tradizione e della vita cristiana (crocifisso, cero, santi).

4 anni:

- ∅ Riconosce alcuni gesti e preghiere caratteristici della tradizione cristiana.

5 anni:

- ∅ Riconosce alcuni linguaggi simbolici e figurativi caratteristici delle tradizioni e della vita dei cristiani (segni, feste, preghiere, canti, gestualità, spazi, arte), per poter esprimere con creatività il proprio vissuto religioso.

5) LA CONOSCENZA DEL MONDO – Ordine, misura, spazio, tempo, natura

“I bambini esplorano continuamente la realtà e imparano a riflettere sulle proprie esperienze descrivendole, rappresentandole, riorganizzandole con criteri diversi. Pongono così le basi per la successiva elaborazione di concetti scientifici e matematici che verranno proposti alla scuola primaria. [...]”.

COMPETENZE CHIAVE EUROPEE:



v Competenza matematica e competenza in scienze, tecnologia e ingegneria

v Competenza personale, sociale e capacità a imparare

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE:

3 anni:

- Ø - Il bambino raggruppa e ordina oggetti e materiali secondo criteri diversi.
- Ø - Sa collocare le azioni quotidiane principali nel tempo della giornata.
- Ø - Riferisce eventi del passato recente.
- Ø - Osserva con curiosità il suo corpo, gli organismi viventi e i fenomeni naturali.
- Ø - Si interessa a macchine e strumenti tecnologici.
- Ø - Esegue le prime misurazioni di lungo/corto, pesante /leggero, tanto/poco, alto/basso.
- Ø - Individua le semplici posizioni topologiche avanti/dietro, sotto/sopra, segue un breve percorso secondo l'indicazione pratica dell'adulto.

4 anni:

- Ø - Il bambino raggruppa e ordina oggetti secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare.
- Ø - E' in grado di orientarsi rispetto a se stesso e agli altri. Individua posizioni rispetto a concetti topologici; esegue un percorso su indicazioni verbali.
- Ø - Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Ø - Sa riconoscere e riordinare sequenze temporali.
- Ø - Coglie le trasformazioni naturali, osserva i fenomeni naturali, riconosce i cambiamenti climatici.
- Ø - Prova interesse e riconosce alcuni strumenti tecnologici.
- Ø - E' curioso, esplorativo, pone domande.

5 anni:



- ∅ - Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- ∅ Colloca correttamente nello spazio se stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso sulla base di indicazioni verbali.
- ∅ - Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- ∅ - Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo.
- ∅ - Coglie le trasformazioni naturali
- ∅ - Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi, con attenzione e sistematicità.
- ∅ - Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- ∅ - E' curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- ∅ - Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

TRAGUARDI PER LO SVILUPPO DELLE COMPETENZE DELL' IRC:

3 anni:

- ∅ Osserva ed esplora con meraviglia e curiosità il mondo come dono di Dio Creatore

4 anni:

- ∅ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il creato come dono di Dio Padre. Sviluppa sentimenti di responsabilità verso il creato.

5 anni:

- ∅ Osserva con meraviglia ed esplora con curiosità il mondo, riconosciuto dai cristiani e da tanti uomini religiosi come dono di Dio Creatore, per sviluppare sentimenti di responsabilità nei confronti della realtà, abitandola con fiducia e speranza.



Traguardi attesi in uscita

Secondo gli approcci pedagogici è importante la centralità della persona che apprende. Grande importanza alla relazione educativa e ai metodi didattici capaci di attivare le energie e le potenzialità di ogni bambino, le competenze da raggiungere attraverso i campi di esperienza e pieno esercizio della cittadinanza.

1. Attraverso gli apprendimenti sviluppati a scuola e le altre esperienze educative, il bambino affronta in autonomia e con responsabilità le situazioni di vita tipiche della propria età.

Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti.

Padronanza della lingua italiana

Conoscenza delle prime nozioni in lingua inglese

Conoscenze matematiche, scientifiche e digitali.

Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso.

Ha cura e rispetto di sé come presupposto di un sano e corretto stile di vita.

Originalità e spirito di iniziativa

Sviluppa in modo integrale la propria personalità attraverso l'esperienza religiosa.

Iniziative di ampliamento curricolare

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

"PLAY WITH ENGLISH"

PERCHE' FARE INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il laboratorio "Play with English" vuole avvicinare in maniera naturale e spontanea i bambini di cinque anni alla lingua inglese, rendendoli protagonisti dell'apprendimento e



coinvolgendoli in attività e situazioni giocose. Gli argomenti trattati fanno parte della realtà e della quotidianità del bambino, un mondo a lui familiare che lo stimolerà ad esprimersi e a comunicare in una lingua diversa dalla propria in modo semplice e graduale.

L'apprendimento precoce di un' altra lingua è fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, al loro rispetto.

ATTIVITA' : Ogni incontro sarà organizzato in quattro fasi:

- Routine della lezione che verrà sempre introdotta da canzoncine in lingua inglese.
- Circle time, in cui verrà presentato dall'insegnante l'argomento attraverso un personaggio animato (peluches Miss Kate)
- visione di un cartone educativo in lingua inglese/ gioco strutturato.
- attività di verifica mediante schede didattiche inerenti l'argomento su cui i bambini hanno fatto esperienza durante l'incontro .

UNIT 1: HELLO!

Hello – What's your name ?

- I'm boy/girl

Obiettivi:

- Essere in grado di salutare.
- Saper chiedere e rispondere il proprio nome.
- sapersi identificare come maschio o femmina.
- Identificare se' stessi e gli altri.



UNIT 2: COLOURS

What colour is it?

Obiettivi:

- Riconoscere e nominare i colori primari e secondari.
- Partecipare a giochi guidati.

UNIT 3 : NUMBERS

How many?

Obiettivi:

- Riconoscere i numeri da 1 a 10
- Ripetere in inglese i numeri da 1 a 10
- Discriminare le quantità.
- Associare il simbolo numerico alla quantità.

UNIT 4: ANIMALS

IT'S A.....

Obiettivi:

- Riconoscere e nominare gli animali proposti.
- _Partecipare attivamente a giochi guidati.



UNIT 5 : BIG AND SMALL

BIG OR SMALL????

Obiettivi:

- Nominare oggetti /animali in base alla dimensione.
- Classificare e raggruppare secondo la dimensione grande/piccolo.

UNIT 6: FAMILY

WHO'S HE/SHE ?

Obiettivi:

- Identificare alcuni componenti della famiglia.
- Saper nominare alcuni componenti della famiglia.

UNIT 7: FESTIVITIES

MERRY CHRISTMAS!!!! HAPPY EASTER!!!!

Obiettivi:

- Conoscere le caratteristiche della festa del Santo Natale .
- Conoscere le caratteristiche della festività della Santa Pasqua.
- Saper ascoltare e memorizzare semplici canzoni della tradizione natalizia

UNIT 8: BODY

WHAT'S THIS?



Obiettivi:

- Identificare parti del viso e del corpo.
- Saper nominare le parti del corpo.

UNIT 9: EMOTIONS

ARE YOU HAPPY?

Obiettivi:

- Conoscere e nominare il proprio stato emozionale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Il progetto "Play with english" intende valorizzare l'esperienza diretta del bambino .

La proposta si fonda sui seguenti obiettivi pedagogici:

1. Fonetico: Ascoltare e ripetere parole ,canzoni , filastrocche (nel rispetto dei tempi di apprendimento di ogni bambino)
2. Lessicale: Memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi canzoni o filastrocche.
3. Comunicativo: Interagire con l'insegnante e con i compagni chiedendo/rispondendo, eseguendo/fornendo semplici comandi in lingua inglese.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

- Il sé e l'altro



- Linguaggi creatività, espressione
- Il corpo in movimento
- La conoscenza del mondo



DESTINATARI E TEMPI DEL PROGETTO:

I fruitori del laboratorio di lingua inglese sono i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

Il progetto avrà cadenza settimanale , inizierà nel mese di Ottobre per concludersi nel mese di Maggio.



Traguardi attesi in uscita

Infanzia

Istituto/Plessi	Codice Scuola
SCUOLA INFANZIA PARITARIA - CHARITAS - PORTO SANTO STEFANO	GR1A025004

Competenze di base attese al termine della scuola dell'infanzia in termini di identità, autonomia, competenza, cittadinanza.

Il bambino:

- riconosce ed esprime le proprie emozioni, è consapevole di desideri e paure, avverte gli stati d'animo propri e altrui;
- ha un positivo rapporto con la propria corporeità, ha maturato una sufficiente fiducia in sé, è progressivamente consapevole delle proprie risorse e dei propri limiti, quando occorre sa chiedere aiuto;
- manifesta curiosità e voglia di sperimentare, interagisce con le cose, l'ambiente e le persone, percependone le reazioni ed i cambiamenti;
- condivide esperienze e giochi, utilizza materiali e risorse comuni, affronta gradualmente i conflitti e ha iniziato a riconoscere le regole del comportamento nei contesti privati e pubblici;
- ha sviluppato l'attitudine a porre e a porsi domande di senso su questioni etiche e morali;
- coglie diversi punti di vista, riflette e negozia significati, utilizza gli errori come fonte di conoscenza;



Insegnamenti e quadri orario

**Monte ore previsto per anno di corso per l'insegnamento
trasversale di educazione civica**



Curricolo di Istituto

**SCUOLA INFANZIA PARITARIA - CHARITAS - PORTO SANTO
STEFANO**

SCUOLA DELL'INFANZIA



Iniziativa di ampliamento dell'offerta formativa

● MOVIMENTO CREATIVO

Attività svolta da un esperto esterno al team docenti. Il progetto inizierà a gennaio e terminerà a maggio.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità
- potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica

Risultati attesi

Migliorare la capacità di concentrazione legata prevalentemente al campo di esperienza "il corpo e il movimento"

Destinatari

Gruppi classe



Risorse professionali

Esterno

Risorse materiali necessarie:

● PROGETTO LINGUA INGLESE

Il progetto è svolto da una docente del Team; è rivolto settimanalmente agli alunni di 5 anni.

Obiettivi formativi prioritari del PTOF collegati

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea, anche mediante l'utilizzo della metodologia Content language integrated learning
- sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell'educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le culture, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità

Risultati attesi

I bambini al termine dell'anno scolastico sono in grado di pronunciare semplici parole, come un saluto, brevi domande, i nomi dei colori, di alcuni animali e altro.

Destinatari

Gruppi classe

Risorse professionali

Interno



Risorse materiali necessarie:

Laboratori

Con collegamento ad Internet

Lingue

Approfondimento

LABORATORIO DI LINGUA INGLESE

"PLAY WITH ENGLISH"

PERCHE' FARE INGLESE ALLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Il laboratorio " Play with English" vuole avvicinare in maniera naturale e spontanea i bambini di cinque anni alla lingua inglese , rendendoli protagonisti dell'apprendimento e coinvolgendoli in attività e situazioni giocose. Gli argomenti trattati fanno parte della realtà e della quotidianità del bambino, un mondo a lui familiare che lo stimolerà ad esprimersi e a comunicare in una lingua diversa dalla propria in modo semplice e graduale.

L'apprendimento precoce di un' altra lingua è fondamentale perché avvia il bambino alla conoscenza di altre culture, al loro rispetto.

ATTIVITA' : Ogni incontro sarà organizzato in quattro fasi:

- Routine della lezione che verrà sempre introdotta da canzoncine in lingua inglese.



- Circle time, in cui verrà presentato dall'insegnante l'argomento attraverso un personaggio animato (peluches Miss Kate)
- visione di un cartone educativo in lingua inglese/ gioco strutturato.
- attività di verifica mediante schede didattiche inerenti l'argomento su cui i bambini hanno fatto esperienza durante l'incontro .

UNIT 1: HELLO!

Hello – What's your name ?

- I'm boy/girl

Obiettivi:

- Essere in grado di salutare.
- Saper chiedere e rispondere il proprio nome.
- sapersi identificare come maschio o femmina.
- Identificare se' stessi e gli altri.

UNIT 2: COLOURS

What colour is it?

Obiettivi:

- Riconoscere e nominare i colori primari e secondari.
- Partecipare a giochi guidati.



UNIT 3 : NUMBERS

How many?

Obiettivi:

- Riconoscere i numeri da 1 a 10
- Ripetere in inglese i numeri da 1 a 10
- Discriminare le quantità.
- Associare il simbolo numerico alla quantità.

UNIT 4: ANIMALS

IT'S A.....

Obiettivi:

- Riconoscere e nominare gli animali proposti.
- _Partecipare attivamente a giochi guidati.

UNIT 5 : BIG AND SMALL

BIG OR SMALL????

Obiettivi:

- Nominare oggetti /animali in base alla dimensione.
- Classificare e raggruppare secondo la dimensione grande/piccolo.

UNIT 6: FAMILY



WHO'S HE/SHE ?

Obiettivi:

- Identificare alcuni componenti della famiglia.
- Saper nominare alcuni componenti della famiglia.

UNIT 7: FESTIVITIES

MERRY CHRISTMAS!!!! HAPPY EASTER!!!!

Obiettivi:

- Conoscere le caratteristiche della festa del Santo Natale .
- Conoscere le caratteristiche della festività della Santa Pasqua.
- Saper ascoltare e memorizzare semplici canzoni della tradizione natalizia

UNIT 8: BODY

WHAT'S THIS?

Obiettivi:

- Identificare parti del viso e del corpo.
- Saper nominare le parti del corpo.

UNIT 9: EMOTIONS

ARE YOU HAPPY?

Obiettivi:



- Conoscere e nominare il proprio stato emozionale.

METODOLOGIE E STRATEGIE DIDATTICHE:

Il progetto "Play with english" intende valorizzare l'esperienza diretta del bambino .

La proposta si fonda sui seguenti obiettivi pedagogici:

1. Fonetico: Ascoltare e ripetere parole ,canzoni , filastrocche (nel rispetto dei tempi di apprendimento di ogni bambino)
2. Lessicale: Memorizzare i vocaboli più significativi e alcune brevi canzoni o filastrocche.
3. Comunicativo: Interagire con l'insegnante e con i compagni chiedendo/rispondendo, eseguendo/fornendo semplici comandi in lingua inglese.

CAMPI DI ESPERIENZA COINVOLTI:

- Il sé e l'altro
- Linguaggi creatività, espressione
- Il corpo in movimento
- La conoscenza del mondo



DESTINATARI E TEMPI DEL PROGETTO:

I fruitori del laboratorio di lingua inglese sono i bambini che frequentano l'ultimo anno della scuola dell'Infanzia.

Il progetto avrà cadenza settimanale



Aspetti generali

Organizzazione

IL NOSTRO TEMPO SCUOLA

08,00 - 09.15	Accoglienza in spazi comuni
09,15 - 09,45	Programmazione collettiva della giornata e preghiera insieme
09,45 - 11,30	Attività di sezione o intersezione negli spazi comuni o nella propria sezione
11,30 - 11,45	Preparazione per il pranzo
11,45 - 12,45	Pranzo
12,45 - 14,00	Gioco libero e spontaneo negli spazi comuni o giardino o in sezione
13.00 - 14.00	Uscita intermedia
14,00 - 15,30	Attività di sezione per i bambini, riordino dell'aula e preparazione per l'uscita
15,40 - 16,00	Uscita.



Organizzazione uffici e rapporto con l'utenza

COLLEGIO DOCENTI

Il collegio docenti è formato da tutte le insegnanti della scuola ed è presieduto dalla Coordinatrice. Le insegnanti si ritrovano per confrontarsi, per stendere il PTOF, per valutare il percorso in itinere e per programmare l'attività didattica-educativa

CONSIGLIO D'INTERSEZIONE

Il Consiglio è formato da : la Coordinatrice, le docenti, due rappresentanti dei genitori per ogni sezione, che vengono votati ogni anno nell'assemblea generale dei genitori. Il Consiglio si raduna diverse volte nell'anno scolastico per: l'approvazione del PTOF; l'organizzazione delle feste di Natale, carnevale, di fine anno; per affrontare collegialmente eventuali problemi che possono sorgere.

ASSEMBLEA GENERALE

Ogni anno si svolge l'Assemblea Generale, presieduta dalla Coordinatrice e nella quale sono presenti tutte le insegnanti, per presentare la scuola e il suo funzionamento, la progettazione annuale, e alla quale sono invitati tutti i genitori degli alunni.

OPEN DAY

Nel mese di dicembre, la scuola offre possibilità ai genitori dei bambini non iscritti di visitare gli spazi interni, conoscere le insegnanti, partecipare a qualche laboratorio creativo con i propri figli, per valutare un eventuale iscrizione presso la struttura scolastica.

Nel mese di Agosto, viene data la possibilità ai nuovi iscritti di trascorrere un pomeriggio di gioco insieme ai genitori e al personale docente, nel giardino della scuola.

INCONTRI FORMATIVI



La scuola organizza incontri formativi per genitori su temi riguardanti la fascia di età 3/6 anni ed anche incontri a carattere religioso.

COLLOQUI INDIVIDUALI

Le insegnanti ricevono i genitori secondo il calendario come da regolamento scolastico.

La coordinatrice riceve ogni giorno prendendo accordi precedentemente.

RELAZIONI CON L'AMMINISTRAZIONE COMUNALE

La Scuola dell'Infanzia coopera con il Comune di Monte Argentario, con il quale è stabilita una convenzione economica .

RELAZIONI CON LA SCUOLA PRIMARIA E L'ASILO NIDO

La scuola collabora con la scuola primaria di Porto Santo Stefano per progetti di continuità, che di solito si svolgono nel mese di maggio.

Inoltre collabora con il nido "La tana degli orsetti" di Porto Santo Stefano, attuando un progetto di continuità finalizzato all'inserimento di bambini provenienti dalla citata struttura.

Piano di formazione dei docenti e del personale

Il personale docente e non della scuola è provvisto della formazione obbligatoria:

- DL 81/08 Sicurezza e Pronto soccorso
- DPR 151/11 Antincendio
- DRGT 559/08

Le docenti oltre alla formazione obbligatoria sono in continuo aggiornamento attraverso i



corsi promossi da:

- Coordinamento zonale "Colline d'Albegna";

- Istituto Gestore

- USR

- Diocesi di Pitigliano Sovana Orbetello, per le insegnanti di I.R.C.

Laboratori progetti (Triennio 2022 - 2025)

- Progetto Accoglienza: Mese di settembre

- Progetto "**Siamo piccoli...ma cresceremo** "
 - a. s. 2022/2023 Il castello delle meraviglie (i 5 sensi)
 - a. s. 2023/2024 Non siamo troppo piccoli per cambiare
 - a. s. 2024/2025 Il carnevale degli animali

- Progetto I.R.C.

- Progetto Educazione civica

- Progetto Lingua inglese

Tutti i progetti potranno essere visionati sul sito web della scuola.



APPROVAZIONE PTOF

La riforma del sistema nazionale d'istruzione (Legge 13 luglio 2015, n. 107 "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti"), stabilisce che le istituzioni scolastiche predispongano il **PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA** (P.T.O.F.), ed elaborino tale piano, nell'ambito della propria autonomia organizzativa e didattica ai sensi della normativa vigente (Regolamento recante norme in materia di autonomia delle istituzioni scolastiche, ai sensi dell'art. 21 della Legge 15 marzo 1999, n. 59). Il P.T.O.F. è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale delle istituzioni scolastiche ed esplicita la progettazione educativa ed organizzativa che le scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

Il PTOF della Scuola dell'Infanzia Paritaria CHARITAS ha ricevuto parere favorevole del Collegio dei docenti in data**2 Settembre 2022**..... e del Consiglio d'intersezione in data.....
....., approvato dall'Ente Gestore e successivamente pubblicato su SCUOLA IN CHIARO.



Organizzazione

Aspetti generali

